



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Liceo Classico Linguistico e Coreutico

“Ruggero Settimo”

Caltanissetta



Prot. n° 4833/C27

ATTO DI INDIRIZZO

Al Collegio dei Docenti
e, p.c.
Al Consiglio di Istituto

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta formativa ex art 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

Il Dirigente Scolastico,

Visto l'art 25 del D.Lgs.n°165/2001 ;

Visto il DPR n. 275 del 1999 così come modificato e integrato dalla Legge n°107/2015;

visto l'art. 1 commi 14,15,16,17,29,40,63,78,85,93 della Legge 107/2015;

esaminato il PTOF approvato per il triennio 2015/18 e sue modifiche e integrazioni intervenute a seguito di apposite deliberazioni del Collegio e del Consiglio di Istituto pubblicato sul sito della scuola;

tenuto conto del RAV di Istituto aggiornato alla data del 30 Luglio 2017 e del Piano di miglioramento approvato dalla scuola, documenti pubblicati sul sito e reperibili sul sito MIUR “scuola in chiaro”;

considerati gli obiettivi Nazionali, Regionali e individuali assegnati alla scrivente per il prossimo triennio e che riguardano espressamente le criticità emerse nel RAV;

tenuto conto che l'Istituto elabora il piano dell'Offerta formativa triennale sulla base sia dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricoli di Istituto, sia delle caratteristiche e dei bisogni formativi espressi dagli studenti, dalle studentesse e dalle loro famiglie, nonché dell'offerta educativa programmata sul territorio o negli ambiti, nazionale, Europeo ed internazionale;

essendo tenuto a indicare gli indirizzi affinché il, Collegio dei Docenti possa elaborare/ rivedere il POF triennale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Istituto entro il mese di Ottobre 2017 per l'anno scolastico 2017/18, sulla base del quale il Dirigente Scolastico dovrà conferire gli incarichi di docenza triennali ai docenti che verranno assegnati agli ambiti territoriali di riferimento;

premesso che l'I.S. ha il compito di tutelare i diritti di natura Costituzionale il diritto allo studio degli alunni (art.34 Cost.), la libertà di scelta educativa delle famiglie (art. 29 Cost.), la libertà di insegnamento dei docenti (art.33 Cost.), che costituiscono la cornice di una complessa struttura legislativa, regolamentare e pattizia che l'autonomia scolastica deve interpretare e attualizzare valorizzandone la dimensione partecipativa con tutti i portatori di diritti, coniugandola con un sistema di responsabilità, attraverso lo strumento della pianificazione strategica;

considerato che in tale processo sono coinvolti gli OO.CC nel loro complesso, gli stakeholder sociali per cui si rende necessario garantire una corretta dialettica inter ed extraistituzionale e la coniugazione tra il piano delle idee e quello delle risorse per raggiungere l'obiettivo comune: il raggiungimento del successo scolastico delle studentesse e degli studenti.;

tenuto conto del complesso delle attività e dei Progetti già svolti nei precedenti anni scolastici, o in via di svolgimento, sia come singola istituzione che in rete con i soggetti territoriali per i quali è stato redatto dettagliato report dalle FF.SS. e dai responsabili o referenti che contiene precise indicazioni sui punti di forza, le criticità e le linee guida per l'elaborazione del PTOF indicate con delibera del Collegio dei Docenti del 27.06.2017, e del RAV pubblicato sulla piattaforma INVALSI entro la data del 31 Luglio u.s. e degli obiettivi strategici individuati in esso per la redazione del piano di miglioramento;

tenuto conto del Piano di miglioramento approvato dall'Istituto;

considerata la necessità di provvedere alla revisione dell'Offerta formativa e dei documenti fondamentali d'Istituto (POF, Carta dei Servizi, Regolamenti) per via via adeguarli all'evoluzione normativa;

considerato che alla scrivente spettano, in relazione all'esercizio dei compiti di gestione unitaria dell'istituzione scolastica, autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli Organi collegiali,

con il presente **ATTO di INDIRIZZO**

INDIVIDUA

gli indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative ed organizzative della scuola, di seguito dettagliati:

1) Garantire **nell'area didattica e organizzativa** la continuità delle buone pratiche relative ad insegnamenti o progetti già attivati qualora siano avvalorate dal numero di studenti/ studentesse che se ne sono avvalsi, dal raggiungimento degli obiettivi formativi e dal grado di soddisfazione per la qualità del servizio formativo prestato.

2) Consolidare le modalità organizzative flessibili introdotte nel corso del periodo precedente e migliorarne gli aspetti critici. L'esercizio della flessibilità potrà spaziare dall'organizzazione del monte ore delle discipline obbligatorie e opzionali –facoltative, all'organizzazione delle studentesse e degli studenti delle classi in gruppi funzionali al conseguimento degli apprendimenti e /o al recupero, approfondimento o sviluppo degli stessi, all'utilizzo funzionale delle competenze dei docenti, all'ampliamento dell'offerta formativa, all'ottimizzazione delle risorse e a garantire la possibilità di apprendere a tutti gli studenti e le studentesse entro il limite e le risorse stabiliti dalla legge.

3) Introdurre le innovazioni promosse dal PNSD e dai piani nazionali attuativi della revisione degli ordinamenti, nonché dalle scelte approvate dal Collegio, sulla base della progettazione dei dipartimenti -gruppi di lavoro- reti delle quali la scuola è parte.

4) Tutelare l'unitarietà del progetto di scuola espresso nel PTOF pur attraverso articolazioni organizzative, didattiche e metodologiche diversificate per i tre indirizzi liceali attivi e ricchi di valori propri e originali non riducibili a completa omogeneità, (Liceo Classico, Linguistico e Coreutico) assicurando a ciascun indirizzo il massimo di qualità dichiarata, agita e percepita.

5) Mantenere, favorire e potenziare l'integrazione della scuola nel territorio nella sua doppia valenza intra-sistemica ed extra-sistemica finalizzata all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta formativa, alla promozione del successo scolastico e all'avvicinamento della scuola al mondo civile, delle istituzioni, del volontariato sociale, della natura, della cultura e particolarmente del lavoro, attraverso efficaci percorsi di alternanza scuola-lavoro anche all'estero, nonché stage linguistici, visite guidate e viaggi di istruzione coerenti con i percorsi didattici definiti dai Consigli di classe, nonché l'orientamento, la pratica sportiva, l'educazione artistica, musicale, coreutica, teatrale, ambientale, alla salute, alla legalità, alle pari opportunità, all'uso consapevole delle tecnologie e dei socialnetwork, la prosecuzione e l'ampliamento dell'offerta ESABAC, il potenziamento dell'insegnamento in CLIL per le discipline non linguistiche, le iniziative rivolte agli adulti, la mobilità studentesca collettiva ed individuale; pertanto si procederà al rinnovo o alla stipula di nuovi accordi di rete tra le scuole, intese, convenzioni, partenariati e collaborazioni finalizzate con gli enti pubblici, privati e associazioni, contratti d'opera, finanziamenti,

sponsorizzazioni che gli OO.CC. riterranno utili per permettere all'istituzione di realizzare le proprie finalità. Si parteciperà ad Avvisi/ Bandi per attingere a finanziamenti e Concorsi per valorizzare le eccellenze e combattere il fenomeno del disagio e della dispersione. La scuola essa stessa promuoverà iniziative rivolte al territorio e la II edizione del concorso Letterario Nazionale "Sicilia cornice di senso".

6) Esercitare la responsabilità a tutti i livelli decisionali, sia individuali che collegiali, individuabili sia a livello micro che macro-sistemico, secondo il principio della rendicontazione del proprio operato in merito ai risultati e alle scelte progettuali esplicitate nel POF triennale. La scuola attraverso l'autovalutazione e la valutazione esterna di sistema, partecipando puntualmente alle rilevazioni MIUR, innescherà meccanismi di miglioramento continuo volti ad innalzare la qualità del servizio scolastico, ma anche e soprattutto la qualità degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse. In particolare si dovrà tener conto degli esiti di rilevazione degli apprendimenti testati con le prove INVALSI che per l'a.s.2016/17 indicano la necessità di intervenire per migliorare i bassi livelli di competenza in matematica nei quali è collocata la maggior parte degli studenti e delle studentesse del 2° anno del primo biennio. Tale negatività rispetto alle scuole che hanno un contesto di riferimento assimilabile al nostro è da considerarsi una priorità del sistema scuola che deve riaffermare, anche rispetto ad altre realtà liceali presenti nella città e nelle province viciniori, la validità dei suoi percorsi per l'accesso a tutte le università nelle quali sono presenti discipline matematiche.

7) Nel PTOF saranno esplicitati gli incarichi individuali e di gruppo per la formalizzazione delle responsabilità e la rendicontazione dei risultati in termini di raggiungimento degli obiettivi secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

8) Le modalità di impiego dei docenti e l'organizzazione degli studenti e delle attività, l'articolazione oraria delle lezioni, l'adattamento del calendario alle esigenze ambientali e altri aspetti attinenti all'autonomia organizzativa e didattica dovranno essere improntati a modalità e criteri ispirati alla più ampia flessibilità e valorizzazione del personale che tengano conto delle condizioni di benessere delle persone coinvolte favorendo la partecipazione e l'ascolto dei pareri e delle proposte espresse dalle studentesse e dagli studenti;

9) Dovranno essere attivate azioni di recupero, di orientamento, di continuità, di alternanza-scuola lavoro secondo quanto indicato dalla Legge n.107/15 ricercando il coinvolgimento effettivo di tutti i docenti della classe, che dovranno trovare formalizzazione nelle procedure e negli atti previsti dalle norme.

Per le tematiche riguardanti l'inclusione scolastica, l'handicap e i BES saranno istituiti o rinnovati i Gruppi di lavoro dell'Istituzione la cui composizione tenga conto dei diversi soggetti coinvolti e sviluppi strategie di sviluppo del PIANO ANNUALE per l'inclusività che andrà rivisto, semplificato e comunicato efficacemente, insieme ai protocolli di applicazione come recentemente innovati dal D.Lgs n° 66 del 13.04.2017 riguardante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

10) Dovrà essere inserita nel POF triennale, la programmazione di attività di contrasto alla dispersione scolastica, al bullismo e al cyberbullismo (secondo le Linee di orientamento emanate dal MIUR il 16 Aprile 2015), di attività relative all'educazione alla salute, alla tutela ambientale e alla sana alimentazione (sulla base delle Linee guida del MIUR), di moduli formativi/informativi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro sia riguardanti gli studenti /studentesse sia il personale tutto dell'I.S.,

Si individueranno azioni di miglioramento riguardanti il Protocollo di Scuola Amica UNICEF – MIUR per il quale si è ottenuto il titolo di "Scuola Amica".

11) Andrà revisionato il quadro orario delle discipline individuando la quota di autonomia (sino al 20%) che le istituzioni possono utilizzare per il potenziamento, la diversificazione dell'OF e per la realizzazione degli obiettivi educativi e formativi che richiedono una progettazione per moduli inter/trans/multidisciplinari. Sulla base delle scelte organizzative curricolari ed extracurricolari, di

potenziamento dell'offerta formativa sarà individuato il fabbisogno di posti di insegnamento, frutto delle proposte elaborate dai dipartimenti disciplinari nei quali questo collegio è suddiviso, operando anche per Commissioni e o indirizzi/materie affini, tenendo conto delle presenti linee di indirizzo e delle dovute deliberazioni degli OO.CC., dell'apporto di tutte le figure di sistema, delle proposte della Rappresentanza studentesca nelle sue articolazioni e di quelle degli stakeholder sociali. I gruppi di lavoro come istituiti in seno al Collegio o come previsti dalla normativa vigente o dalla partecipazione a reti dovranno essere riordinati, al fine di garantire la più ampia partecipazione e valorizzazione del personale docente e tecnico per la realizzazione degli obiettivi di sistema affidati alla IS.

12) Andrà rivisto l'apparato degli strumenti di verifica e valutazione degli studenti al fine di renderli più efficaci, trasparenti, adeguati alla valutazione delle competenze e alla loro certificazione. Per quanto riguarda il Regolamento di Istituto si avvierà immediatamente una consultazione generale per addivenire entro il 30 Ottobre alla sua approvazione definitiva.

13) Per quanto attiene espressamente **l'Area amministrativa** al fine di erogare un servizio pubblico sempre più efficace efficiente ed economico, la DSGA, in autonoma esecuzione dell'apposita Direttiva ad essa indirizzata, e tutto il personale ATA /assistenti, Tecnici e Collaboratori scolastici, altri operatori per gli studenti con H posti sotto la sua direzione, provvederà a dare, in piena collaborazione con il DS e i diversi organismi preposti, a dare attuazione alle seguenti linee di indirizzo generali per l'azione amministrativa relative a:

a) **Programma annuale:** è l'atto che riunisce in sé gli elementi progettuali e quelli finanziari implicando una complessa attività istruttoria e di gestione; tutti gli atti finali, sottoposti a vincoli procedurali definiti dalla vigente normativa, saranno adottati in seguito alla ricerca del consenso in una dialettica positiva tra il Dirigente, il Direttore S.G.A., gli Organi Collegiali di Indirizzo e di controllo, le RSU d'Istituto e della coerenza tra i documenti programmatici e progettuali.

b) nell'elaborazione del P.A. si indirizzeranno le risorse finanziarie su quelle spese che possano garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, la possibilità di ampliare e migliorare l'offerta formativa; di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante la metodologia CLIL o il corso ESABAC che per la prima volta sarà oggetto di Esame di Stato binazionale, di potenziare le metodologie laboratoriali e in generale le attività di laboratorio, di rafforzare il patrimonio delle risorse informatiche e tecnologiche anche per sostenere i processi di innovazione metodologica e didattica, la dematerializzazione e la trasparenza delle PA; di adeguare le risorse materiali e strutturali con mirati interventi di sviluppo delle dotazioni e di realizzazione degli obiettivi del PNSD e dei compiti affidati alle figure di sistema quali l'Animatore digitale o referenti; di incrementare le risorse finanziarie della scuola con ogni risorsa attingibile con partecipazione a bandi, concorsi, richieste di finanziamento rivolte al MIUR, agli enti locali, alla Comunità Europea, dalle famiglie e da altri soggetti e di gestirli con la massima diligenza e trasparenza.

c) **Organi collegiali:** Il PIANO ANNUALE delle attività elaborato sulla scorta dei criteri espressi dal C.dei docenti conterrà le modalità organizzative dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, nonché il calendario annuale degli impegni degli Organi Collegiali, pur prevedendo la possibilità di eventuali modifiche o integrazioni qualora intervenissero particolari situazioni che richiedano un aggiustamento del calendario. Sarà garantita l'effettuazione di tutte le procedure necessarie per il rinnovo delle cariche elettive annuali e triennali, secondo la normativa vigente. Sarà favorita la ricerca della massima informazione, condivisione e della responsabilità degli organi collegiali per la realizzazione dei fini stabiliti dall'Istituzione scolastica. Le attività del personale Ata saranno funzionali alle esigenze di attuazione del PTOF.

d) **Struttura organizzativa delle responsabilità:** la struttura organizzativa delle responsabilità può essere distinta tra il settore ATA e il settore docenti pur nella consapevolezza che i due settori si intrecciano costantemente nella pratica professionale quotidiana. Si favorirà quindi la condivisione

e la chiarezza delle responsabilità (organigramma e funzionigramma); si assegneranno individualmente compiti nel rispetto della previsione contrattuale e delle indicazioni del PTOF, si darà impulso all'organismo di coordinamento (staff o ufficio di direzione), promuovendo il coinvolgimento e il rispetto di tutti i ruoli.

Il Collegio vorrà rendere il parere al D.S. su tutte le materie previste dalla normativa vigente.

e)**Rapporti con l'utenza:** l'organizzazione dei servizi e degli uffici dovrà accrescere la soddisfazione dell'utenza interna ed esterna e sostenere e ad innalzare il livello di informazione e di coinvolgimento dei genitori secondo un'ottica di miglioramento costante del credito reciproco tra scuola e famiglia, anche attraverso il pieno utilizzo degli strumenti informatici e delle tecnologie (TIC). Tutto il personale sosterrà le attività obbligatorie o aggiuntive che apriranno la scuola al pubblico (ricevimenti individuali, assemblee, attività di accoglienza, consegna valutazioni periodiche e finali, esami, iniziative formative, eventi –giornate- “notti bianche” altro..)

Il PTOF, per le sue caratteristiche di strumento processuale strettamente raccordato con il Programma Annuale manterrà la caratteristica di strumento aperto e flessibile, nel rispetto dei presenti indirizzi e delle deliberazioni del Collegio e del Consiglio come previsto dalla norma novellata .

Quanto non oggetto del presente atto di indirizzo, anche in considerazione di eventuali ulteriori provvedimenti di legge, amministrativi, regolamentari o pattizi, sarà esplicitato con successive direttive.-

Caltanissetta 1 Settembre 2017

Il Dirigente Scolastico

Irene Cinzia Maria Collerone